SANTA CROCE PUBBLICI SERVIZI SRL società unipersonale

Sede in SANTA CROCE SULL'ARNO – CORSO MAZZINI, 122

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PISA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01784780502

Partita IVA: 01784780502 - N. Rea: 154681

Soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Santa Croce sull'Arno

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO A CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2024

1. Descrizione della *governance* societaria

Il sistema di *governance* della Santa Croce Pubblici Servizi S.r.l. attualmente è formato dall'organo amministrativo, nella forma dell'Amministratore Unico, e dall'organo di controllo, nella forma del Sindaco Unico, incaricato anche della revisione.

Con l'adozione del nuovo Statuto, giusto verbale di assemblea del 25.11.2019, redatto dal Notaio Roberto Rosselli in San Miniato (PI) – Ponte a Egola, Rep. n. 50597 e Racc. n. 25010, come stabilito dall'art. 3 comma 2 del Dlgs. n. 175/2016 (*di seguito "**TUSP**")*, l'Organo di controllo, è previsto come obbligatorio, comunque la società, fin dalla sua costituzione ha sempre provveduto alla nomina dello stesso.

Entrambi i suddetti organi societari vengono nominati dall'assemblea dei soci e dunque, essendo la società detenuta al 100% dal Comune di Santa Croce sull'Arno, mediante atto di indirizzo da parte del socio unico.

Ad oggi l'Amministratore Unico ed il Sindaco Unico sono stati nominati con Verbale di Assemblea ordinaria del 08.05.2023 in recepimento della Deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 04.05.2023.

2. Relazioni operative con gli enti pubblici soci

La società gestisce per conto del Comune di Santa Croce sull'Arno, in qualità di unico socio, secondo il modello del i*n house* l'attività di farmacia comunale, come da affidamento disposto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10 marzo 2006 e rinnovato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 29.09.2020.

Tra la società ed il Comune di Santa Croce sull'Arno sono dunque stati stipulati i seguenti contratti:

- Contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale – Repertorio "B" ATTI PRIVATI Comune di Santa Croce sull'Arno n. 29/2020 - approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 29.09.2020, per la durata di anni 15 e quindi fino al 28.09.2035;
- Contratto d'affitto d'azienda Rep. n. 9934 del 30.03.2006, modificato con atto Notaio Rosselli del 06.06.2017 Rep. n. 47108 e Racc. n. 22625, rinnovato fino al 31.03.2020 con Deliberazione Giunta Comune di Santa Croce sull'Arno n. 81 del 22.03.2018, prorogato per ulteriori 6 mesi con Determinazione del Dirigente del Settore 1 – Amministrativo e Finanziario n. 175 del 19.03.2020, rinnovato per la durata di anni quattro, fino al 28.09.2024, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 29.09.2020 e successivamente rinnovato per la durata di anni quattro, fino al 27.09.2028, con Deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 26.09.2024.

3. Strumenti di *governance* e controllo adottati

Il sistema di *governance* della società svolto nell'interesse del Comune di Santa Croce sull'Arno e che assicura il raccordo con l'ente pubblico socio si articola sui seguenti elementi:

- Il **contratto di servizio** che regola direttamente il rapporto fra Comune e Società, come meglio descritto al punto precedente. Trattandosi di rapporto di affidamento *in house*, il contratto rappresenta in verità un disciplinare di esecuzione attraverso il quale, in modo unilaterale, il Comune impone l'espletamento del servizio;
- La **nomina dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo**;
- Lo statuto della società, in forza del quale il Comune di Santa Croce sull'Arno, unico socio esercita anche le prerogative per il **Controllo Analogo** che rappresenta una delle tre caratteristiche dell'affidamento in house providing.

Ulteriori strumenti di *governance* adottati attraverso i quali la società disciplina i propri rapporti, non più con l'ente socio, bensì con gli altri operatori coinvolti nell'attività imprenditoriale quali utenti finali, dipendenti etc. sono:

- **Regolamento interno per il reclutamento del personale**, adottato con Verbale di Assemblea del 01.12.2011, disciplinante le procedure selettive e concorsuali, le modalità di assunzione ed i requisiti per l'accesso ad impieghi a tempo indeterminato e determinato e per gli incarichi esterni, presso la società;
- **Regolamento per la ricerca e la selezione di personale di farmacia dei soggetti aderenti alla rete contratto "Farm@rete"**, adottato con Verbale dell'Amministratore del 29.12.2021;
- **Regolamento per l'erogazione dei premi di risultato e piano welfare,** adottato con Verbale di Assemblea del 27.03.2024, in recepimento della Deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 15.02.2024;

- **Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria,** in recepimento della Deliberazione della Giunta comunale n. 137 del 20.07.2023;
- **Piano triennale di prevenzione della corruzione** in attuazione della Legge 190/2012, contenete un sistema di procedure e di attività di controllo volte a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi ed illegali all'interno della Società.

In merito alle disposizioni dell'art. 6 comma 3 del TUSP, ovvero all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con: *(i)* regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, alla tutela della proprietà industriale o intellettuale; *(ii)* ufficio di controllo interno; *(iii)* codici di condotta volti a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori *(iv)* programmi di responsabilità sociale di impresa, si rileva che stante le modeste dimensioni dell'organizzazione, le caratteristiche organizzative, nonché l'esigenza di contenimento dei costi e degli adempimenti di carattere burocratico, non si è ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già previsti.

4. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale

Per quanto la Società non abbia ancora adottato uno specifico Regolamento di valutazione del rischio aziendale, come strumento di presidio degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda, è comunque ad oggi stato adottato un modello volto a calcolare degli indici di bilancio che siano in grado di indicare ognuna delle tre dimensioni rilevanti della dinamica aziendale, ovvero la dimensione patrimoniale, la dimensione finanziaria e la dimensione economica.

Di seguito l'analisi di bilancio secondo il modello sopra indicato.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO									
IMPIEGHI		2024	valori %	2023	valori %	2022	valori %	2021	valori %
Attivo immobilizzato	**AI**	**504.665,44**	**27,30%**	**252.200,58**	**14,69%**	**35.834,03**	**2,19%**	**35.913,06**	**2,29%**
- Immobilizzazioni immateriali		170.020,07	9,20%	16.249,63	0,95%	8.069,60	0,49%	12.908,18	0,82%
- Immobilizzazioni materiali		334.461,13	18,09%	218.553,48	12,73%	26.366,96	1,61%	21.607,41	1,38%
- Immobilizzazioni finanziarie		184,24	0,01%	17.397,47	1,01%	1.397,47	0,09%	1.397,47	0,09%
Attivo Circolante	**AC**	**1.344.075,48**	**72,70%**	**1.464.986,25**	**85,31%**	**1.603.566,63**	**97,81%**	**1.529.397,98**	**97,71%**
- Disponibilità non liquide	D	757.248,51	40,96%	674.259,08	39,27%	873.499,37	53,28%	864.756,74	55,25%
- Liquidita' differite	Ld	165.238,31	8,94%	144.767,32	8,43%	111.031,78	6,77%	113.265,85	7,24%
- Liquidita' immediate	Li	421.588,66	22,80%	645.959,85	37,62%	619.035,48	37,76%	551.375,39	35,22%
TOTALE CAPITALE INVESTIT	**K**	**1.848.740,92**	**100,00%**	**1.717.186,83**	**100,00%**	**1.639.400,66**	**100,00%**	**1.565.311,04**	**100,00%**
FONTI		2024	valori %	2023	valori %	2022	valori %	2021	valori %
Patrimonio netto	**PN**	**761.183,88**	**41,17%**	**749.968,38**	**43,67%**	**701.864,76**	**42,81%**	**705.994,62**	**45,10%**
di cui Capitale Sociale	CS	10.000,00	0,54%	10.000,00	0,58%	10.000,00	0,61%	10.000,00	0,64%
Passività consolidate	**Pc**	**374.494,09**	**20,26%**	**283.623,56**	**16,52%**	**315.540,76**	**19,25%**	**269.276,19**	**17,20%**
Passività correnti	**Pb**	**713.062,95**	**38,57%**	**683.594,89**	**39,81%**	**621.995,14**	**37,94%**	**590.040,23**	**37,69%**
TOTALE CAPITALE ACQUISIT	**K**	**1.848.740,92**	**100,00%**	**1.717.186,83**	**100,00%**	**1.639.400,66**	**100,00%**	**1.565.311,04**	**100,00%**
Altri valori significativi:		2024	valori %	2023	valori %	2022	valori %	2021	valori %
Capitale permanente	PN+Pc	1.135.677,97	61,43%	1.033.591,94	60,19%	1.017.405,52	62,06%	975.270,81	62,31%
Capitale di terzi	Pc+Pb	1.087.557,04	58,83%	967.218,45	56,33%	937.535,90	57,19%	859.316,42	54,90%
Capitale area caratteristica *(Ko = K - Ka*-Li)*	Ko	1.426.968,02	77,19%	1.053.829,51	61,37%	588.679,78	35,91%	574.568,82	36,71%
*Ka = Capitale investito nell'area atipica									

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA									
		2024	%	2023	%	2022	%	2021	%
Valore della produzione	**A**	**3.084.316,96**	**100,00%**	**2.832.821,49**	**100,00%**	**2.868.756,70**	**100,00%**	**2.909.741,43**	**100,00%**
Costi per materie		1.971.235,94	63,91%	1.786.123,27	63,05%	1.740.010,54	60,65%	1.743.997,62	59,94%
Costi per servizi		221.039,20	7,17%	166.438,37	5,88%	153.821,32	5,36%	162.310,62	5,58%
Costi per godimento beni di terzi		146.831,88	4,76%	124.029,64	4,38%	113.723,05	3,96%	104.909,93	3,61%
Variazione delle rimanenze di M. P.		- 88.958,60	-2,88%	- 7.184,85	-0,25%	- 16.423,04	-0,57%	87.013,59	2,99%
Oneri diversi di gestione		12.611,93	0,41%	8.245,30	0,29%	10.958,38	0,38%	8.998,21	0,31%
Totale costi esterni	**B**	**2.262.760,35**	**73,36%**	**2.077.651,73**	**73,34%**	**2.002.090,25**	**69,79%**	**2.107.229,97**	**72,42%**
Valore aggiunto	**A-B**	**821.556,61**	**26,64%**	**755.169,76**	**26,66%**	**866.666,45**	**30,21%**	**802.511,46**	**27,58%**
Costi del personale		684.047,80	22,18%	681.666,38	24,06%	720.140,84	25,10%	684.180,50	23,51%
Margine operativo lordo	**MOL**	**137.508,81**	**4,46%**	**73.503,38**	**2,59%**	**146.525,61**	**5,11%**	**118.330,96**	**4,07%**
Ammortamenti e svalutazioni		57.225,46	1,86%	15.043,53	0,53%	12.274,43	0,43%	14.286,38	0,49%
Accantonamenti		-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale amm., sval. e accantonamenti		**57.225,46**	**1,86%**	**15.043,53**	**0,53%**	**12.274,43**	*0,43%*	**14.286,38**	**0,49%**
Reddito operativo	**ROGC**	**80.283,35**	**2,60%**	**58.459,85**	**2,06%**	**134.251,18**	**4,68%**	**104.044,58**	**3,58%**
Risultato dell'area finanziaria		13.109,75	0,43%	4.118,25	0,15%	- 142,17	0,00%	353,05	0,01%
Risultato dell'area straordinaria		- 2.958,60	-0,10%	5.016,52	0,18%	6.965,13	0,24%	17.401,28	0,60%
Risultato dell'area atipica		-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale aree non operative		**10.151,15**	**0,33%**	**9.134,77**	**0,32%**	**6.822,96**	**0,24%**	17.754,33	0,61%
Reddito prima delle imposte	**RL**	**90.434,50**	**2,93%**	**67.594,62**	**2,39%**	**141.074,14**	**4,92%**	**121.798,91**	**4,19%**
Imposte sul reddito		29.219,00	0,95%	19.490,00	0,69%	45.205,00	1,58%	31.232,00	1,07%
Risultato d'esercizio	**RN**	**61.215,50**	**1,98%**	**48.104,62**	**1,70%**	**95.869,14**	**3,34%**	**90.566,91**	**3,11%**

ANALISI PATRIMONIALE				
Composizione degli Impeghi	2024	2023	2022	2021
Rigidità degli Impeghi	27,30%	14,69%	2,19%	2,29%
Elasticità degli Impeghi	72,70%	85,31%	97,81%	97,71%
Indice di Elasticità	266,33%	580,88%	4474,98%	4258,61%
Composizione delle Fonti	2024	2023	2022	2021
Incidenza dei Debiti a breve termine	38,57%	39,81%	37,94%	37,69%
Incidenza dei Debti a medio/lungo termine	20,26%	16,52%	19,25%	16,52%
Indice Autonomia Finanziaria	41,17%	43,67%	42,81%	43,67%
Grado di Capitalizzazione	69,99%	77,54%	74,86%	82,16%

ANALISI FINANZIARIA				
Indici di Solidità	2024	2023	2022	2021
Indice di Copertura delle Immobilizzazioni	1,51	2,97	19,59	19,66
Indice di Disponibilità	1,88	2,14	2,58	2,59
Indice di Liquidità Secondria	0,82	1,16	1,17	1,13
Indice di Liquidità Primaria	0,59	0,94	1,00	0,93
Indici di Rotazione	2024	2023	2022	2021
Rotazione Attivo Circolante	2,29	1,92	1,78	1,89
Rotazione Rimanenze Magazzino	5,73	6,29	6,47	6,81
Rotazione Crediti Commerciali	66,2085619	86,3074494	96,8955599	28,234117
Rotazione Capitale Investito (ROT)	1,67	1,64	1,74	1,85
Indici di Durata	2024	2023	2022	2021
Giorni medi dilazione concessa da fornitori	73	93	78	80
Giorni medi dilazione concessa ai clienti	6	4	4	13
Giorni di giacenza media del Magazzino	64	58	56	54

ANALISI REDDITUALE				
Indici di Redditività	2024	2023	2022	2021
Return on Investment (ROI)	4,89%	3,94%	8,61%	7,78%
Return on Investment Area Carattertica (ROI Caratteristico)	4,34%	3,40%	8,19%	6,65%
Return on Equity (ROE)	8,04%	6,41%	13,66%	12,83%
Return on Sales (ROS)	2,61%	2,07%	4,70%	3,60%
Return on Debt (ROD)	0,01%	0,87%	0,04%	0,00%
Return on Assets (ROA)	5,63%	5,55%	22,81%	18,11%
Indice di Rotazione del Capitale Investito Area Operativa	2,16	2,68	4,85	5,03
Redditività Fatturato	4,47%	2,61%	5,13%	4,09%
M.O.L su Oneri Finanziari	888,59	8,76	434,00	7290,88
Ricavi per Dipendente	219908,664	201386,10	178360,50	192825,84
Valore Aggiunto per Dipendente	58682,615	53940,70	54166,65	53500,76
Costo del Lavoro per Dipendente	48860,5571	48690,46	45008,80	45612,03
Costo del Lavoro su Ricavi	22,22%	24,18%	25,23%	23,65%
Valore Aggiunto su Ricavi	26,68%	26,78%	30,37%	27,75%
Indici di Sviluppo	2024	2023	2022	2021
Variazione Ricavi	9,20%	-1,20%	-1,34%	3,47%
Variazione Patrimonio Netto	1,50%	6,85%	-0,58%	14,72%
Variazione Attivo	7,66%	4,74%	4,73%	10,35%

Commento:

L'analisi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della **Santa Croce Pubblici Servizi Srl** non evidenzia problematiche di tipo finanziario che possano configurare ipotesi di una crisi aziendale o situazioni che potrebbero comportare l'insolvenza della società, tuttavia è opportuno un continuo monitoraggio degli indici al fine di non incorrere in problematiche che potrebbero causare una crisi aziendale.

Analisi della situazione finanziaria: la situazione finanziaria aziendale è rappresentata da indici che esprimono un contesto di improbabile crisi di liquidità. Difatti, gli impieghi sono rappresentati per circa il 32% del totale da liquidità immediate e differite, nonché per il 41% da disponibilità non liquide (magazzino) che ruotano all'incirca 6 volte nell'arco di un anno (ogni 64 giorni); ciò può indurre ad affermare ragionevolmente che ci siano bassi rischi di perdita di merci a causa del deperimento e che le stesse, una volta acquistate, vengono vendute in circa due mesi.

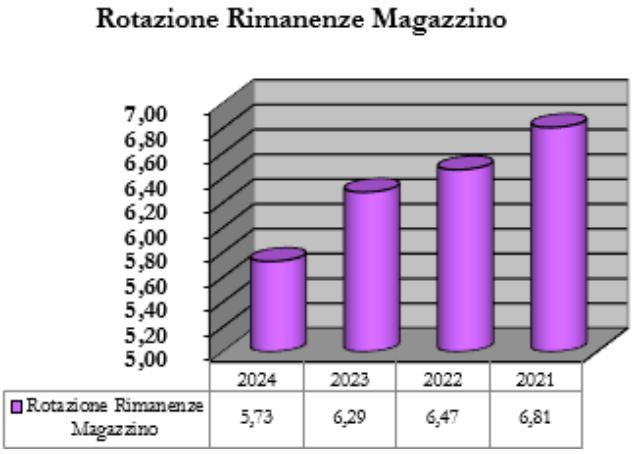
Per quanto riguarda i valori inerenti le Rimanenze è opportuno segnalare che dal mese di gennaio 2024 la Farmacia 2 si è trasferita nella nuova sede in Piazza Nenni, con spazzi sia commerciali che adibiti a magazzino molto più ampi rispetto al passato ed una logistica di magazzino efficientata rispetto al passato grazie all'installazione il nuovo robot automatizzato per la gestione del magazzino. Le rimanenze finali

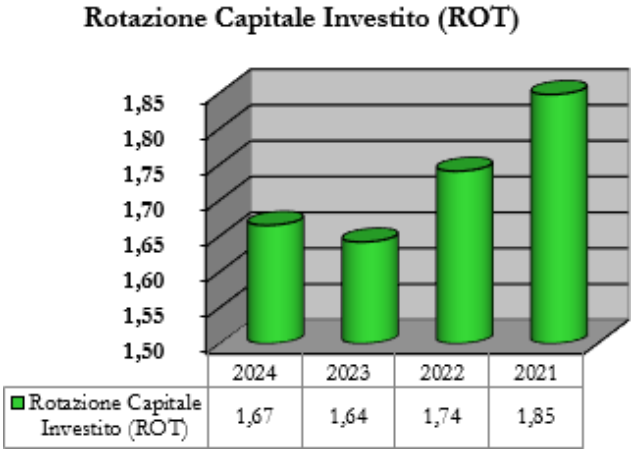
della Farmacia 2, hanno registrato un sensibile aumento, in termini di valore assoluto, rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per l'allestimento del nuovo punto vendita, che presenta adesso una più ampia offerta commerciale. Tale incremento dovrebbe quindi stabilizzarsi nei prossimi anni. Si evidenzia però che, come meglio descritto nel proseguo, sebbene le rimanenze finali siano aumentate in valore assoluto, l'indice di rotazione del magazzino così come i principali indici della marginalità economica, sono migliorati rispetto all'anno precedente, evidenziando una migliorata vitalità dell'attività caratteristica e quindi della bontà della scelta imprenditoriale legata al nuovo punto vendita.

L'assenza di problemi di crisi finanziaria è dimostrata dal fatto che l'azienda presenta margini di tesoreria elevati.

Anche analizzando l'indice di rotazione dei crediti commerciali possiamo affermare che, nel complesso, non ci sono problematiche legate alla riscossione delle posizioni creditorie poiché le stesse, in media, si realizzano nell'arco di 6 giorni dalla loro rilevazione contabile, valore leggermente elevato rispetto a quello dell'anno 2022 e 2023, che risultava essere di 4 giorni.

Di seguito si riportano i grafici di sviluppo dell'indice di rotazione delle rimanenze di magazzino e del capitale investito:

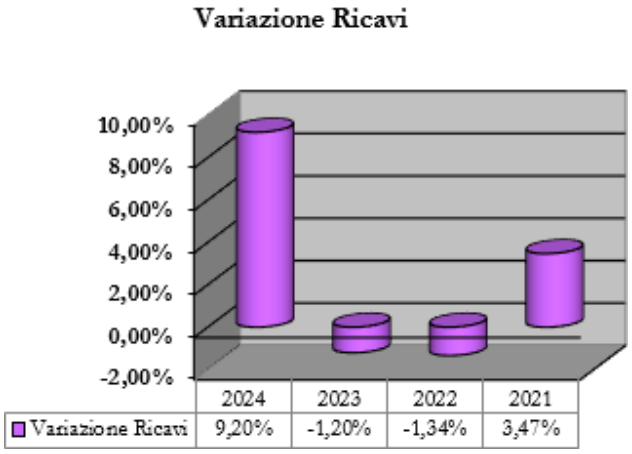


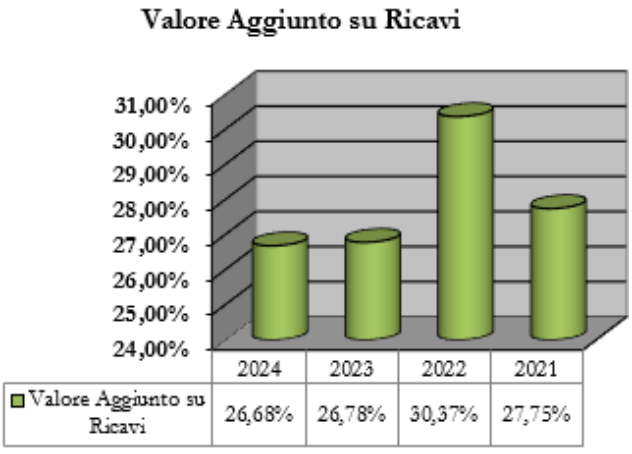


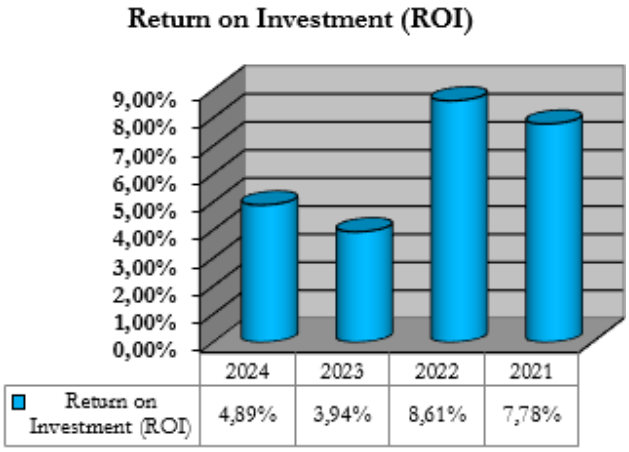
Tutto quanto sopra riportato evidenzia la capacità finanzia della struttura aziendale di poter restituire le fonti di finanziamento senza alcun problema.

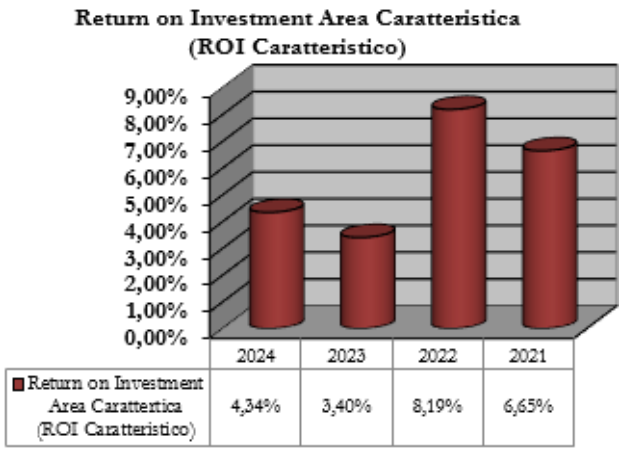
Analisi redditività: per la redditività aziendale, la situazione economica complessiva è migliore rispetto l'esercizio precedente, grazie soprattutto ad un aumento notevole dei ricavi che, incide in modo significativo sulla situazione economica aziendale. Difatti, dall'analisi reddituale effettuata è possibile riscontrare una variazione delle vendite, in aumento, pari +9,20% rispetto all'esercizio 2023, invertendo in modo considerevole la tendenza riscontrata negli ultimi due anni che mostrava una leggera contrazione dei volumi di vendita. Tale variazione positiva è principalmente derivante dall'apertura della nuova sede della Farmacia 2.

La variazione dei ricavi (in termini assoluti pari a circa Euro +252.985,62, ha reso possibile, senza criticità, la remunerazione dei costi interni e costi fissi di struttura (personale e ammortamenti), ancorché aumentati per effetto della nuova sede, facendo rilevare un utile d'esercizio pari a Euro 61.215,50. Contestualmente, nell'esercizio 2024, la redditività aziendale ha subito un aumento variando da 3,94% dell'esercizio 2023 a 4,89% dell'esercizio 2024, come si evince dall'indicatore reddituale ROI (*return on investment*) e da 3,40% dell'esercizio 2023 a 4,34% dell'esercizio 2024, come si evince dall'indicatore reddituale ROI caratteristico, di seguito riportati:









In conclusione, si può affermare che attualmente non sussistono sintomi di crisi aziendale sotto l'aspetto economico, finanziario e patrimoniale.

Analisi delle probabilità di inadempimento e di fallimento: di seguito si riportano gli indici Z-Score, ovvero indice di Altman, utile a valutare la probabilità di insolvenza aziendale nonché il Rating calcolato secondo il modello Medio Credito Centrale relativamente al solo modulo economico-finanziario che evidenzia la probabilità di inadempimento della **Santa Croce Pubblici Servizi S.r.l.**.

INDICE Z-SCORE **Indice complessivo di equilibrio finanziario aziendale (Calcolo probabilità di fallimento)**					
Composizione degli Impeghi	***Peso***	**2024**	**2023**	**2022**	**2021**
Elasticità degli Impeghi	1,5	72,70%	85,31%	97,81%	97,71%
Indice di autofinanziamento	1,44	40,52%	42,98%	42,08%	44,34%
Return on Investment Area Caratteristica (ROI Caratteristico)	3,64	4,34%	3,40%	8,19%	6,65%
Indice di Indipendenza da Terzi	0,7	69,99%	77,54%	74,86%	82,16%
Turnover Attività	0,64	167,32%	165,40%	175,63%	187,75%
***SCORING* (Z-SCORE)**		**3,39**	**3,62**	**4,02**	**4,12**
Probabilità di Fallimento		**BASSA**	**BASSA**	**BASSA**	**BASSA**

Leggenda

ALTA	**MEDIO-ALTA**	**MEDIA**	**BASSA**
La Probabilità di fallimento è molto alta	Probalità di fallimento entro 2 anni	Cautela nella gestione	Società finanziariamente solida
Z<1,8	1,8<=Z<=2,7	2,7<=Z<=3	Z>3

Rating MCC

Il modello di rating del Medio Credito Centrale è un sistema di valutazione del rischio di insolvenza, e conseguentemente dell'affidabilità creditizia, di un soggetto economico, attraverso un complesso modello econometrico che, a partire da dati di bilancio ed informazioni bancarie, restituisce una sorta di pagella creditizia, in una scala che va da 1 (massimo merito) a 12 (massimo demerito).

Con riferimento alla probabilità di inadempimento specifica della Santa Croce Pubblici Servizi Srl, calcolata secondo il modello in questione, è appena il caso di evidenziare come le politiche di commerciali e di gestione attuate dall'azienda hanno permesso di mantenere l'indicatore in questione nella 1^ fascia. Difatti, come riportato nelle precedenti relazioni sul governo societario, l'indice in questione ha sempre rappresentato una *performance* ottimale dell'azienda con una probabilità di inadempimento del 0,12% (fascia 1).

Classe di valutazione	Fascia di valutazione	Probabilità di inadempimento	2024	2023	2022	2021
1	1	0.12%	1	1	1	1
2	2	0.33%				
3		0.67%				
4		1.02%				
5	3	1.61%				
6		2.87%				
7		3.62%				
8	4	5.18%				
9		8.45%				
10		9.43%				
11	5	16.30%				
12		22.98%				

Leggenda

Giudizio	Significato
Alto	Il valore assunto dalla variabile indica una performance ottimale
Medio-Alto	Performance soddisfacente
Medio	Performance di medio livello
Medio-Basso	Livello di performance insufficiente
Basso	Performance fortemente insoddisfacente

Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa & indici dell'allerta

Con l'entrata in vigore del Dlgs. n. 83/2022, che ha modificato il Dlgs. n. 14/2019 "*Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*", sono superati normativamente gli indici di allerta previsti nella prima formulazione del testo legislativo.

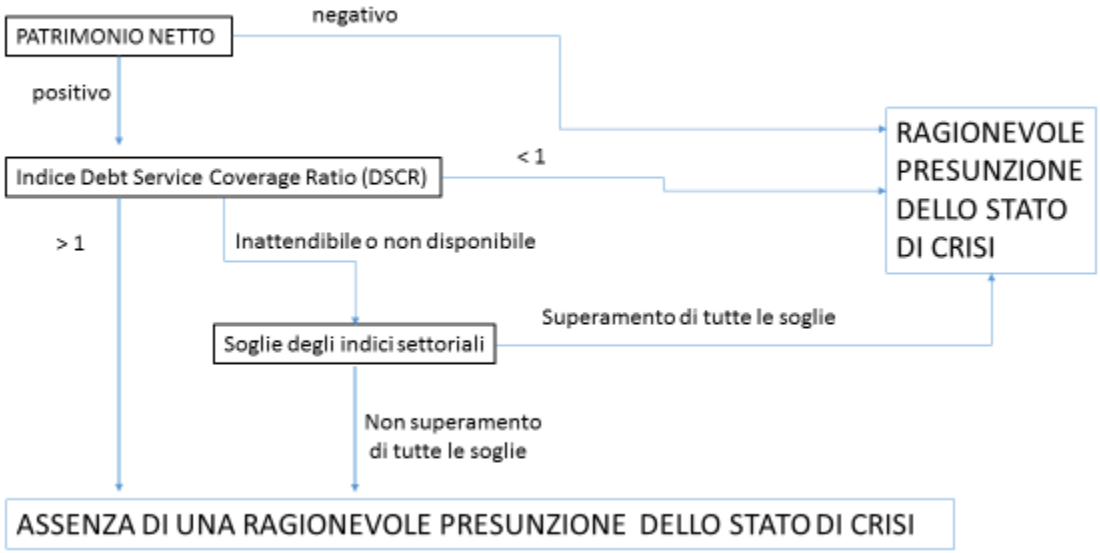
La normativa della Crisi d'impresa, in vigore dal 15 luglio 2022, difatti, prevede che l'azienda debba dotarsi di un assetto organizzativo interno che le consenta di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi.

L'art. 3 del Dlgs. n. 14/2019 prevede che l'imprenditore debba istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'art. 2086 del Codice civile ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative atte a eliminarne le cause e correggerne gli effetti negativi. Inoltre, il richiamato articolo del Codice civile precisa che l'assetto debba essere "*adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa*", riconoscendo che l'assetto di una grande impresa non possa che essere diverso da quello di una piccola, per di più l'art. 3 del Dlgs. 14/2019, estende a tutti

l'obbligo di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi.

Sul piano tecnico, per poter rispettare il dettato normativo, l'impresa deve essere in grado di predisporre i flussi di cassa prospettici che generalmente si rappresentano in un budget di tesoreria su base mensile, da aggiornare periodicamente per fare in modo che abbracci sempre i dodici mesi successivi (*rolling*).

In riferimento all'esercizio 2024, per verificare la sussistenza della continuità aziendale per i futuri 12 mesi, seppur formalmente superati e non più in vigore ai sensi del novellato testo normativo, di seguito sono stati comunque calcolati gli indici individuati nel modello di previsione della crisi aziendale predisposto dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti. Come riportato nel Documento predisposto dal CNDC recante "*Crisi d'impresa: gli indici dell'allerta*" rilasciato il 20 ottobre 2019, nel caso in cui il patrimonio netto risulti positivo con il capitale sociale sopra il limite legale e nel caso in cui il DSCR non fosse disponibile, vengono adottati i seguenti 5 indici, con soglie diverse a seconda del settore di attività, che devono allertarsi tutti congiuntamente al fine di dichiarare la "*ragionevole presunzione dello stato di crisi aziendale*", come risultante dallo schema di seguito riportato:



a. *indice di sostenibilità degli oneri finanziari*, in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
b. *indice di adeguatezza patrimoniale*, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
c. *indice di ritorno liquido dell'attivo*, in termini di rapporto da cash flow e attivo;
d. *indice di liquidità*, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
e. *indice di indebitamento previdenziale e tributario*, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Gli indici riferiti alla Società Santa Croce Pubblici Servizi Srl per l'ultimo quinquennio sono riportati nella tabella seguente:

Indici dell'allerta	2024	2023	2022	2021	2020
Sostenibilità degli oneri finanziari	0,01%	0,30%	0,01%	0,00%	0,00%
Adeguatezza patrimoniale	99,06%	109,66%	112,74%	119,48%	112,35%
Equilibrio finanziario	188,24%	214,04%	257,52%	258,89%	250,22%
Redditività	1,518%	3,420%	5,599%	12,256%	4,438%
Altri indici di indebitamento	3,38%	3,34%	5,04%	3,84%	3,80%

Tenuto conto delle soglie di rilevanza, per tipologia di settore riportate nella tabella di seguito, è possibile affermare che non sussistono le ragionevoli presunzioni per dichiarare l'allerta dello stato di crisi.

Settore	Soglie di allerta				
	ONERI FINANZIARI / RICAVI %	PATRIMONIO NETTO / DEBITI TOTALI %	LIQUIDITA' A BREVE TERMINE (ATTIVITA' A BREVE/PASSIVITA' BREVE) %	CASH FLOW / ATTIVO %	(INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE+ TRIBUTARIO) / ATTIVO %
(A) AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA	2.8	9.4	92.1	0.3	5.6
(B)ESTRAZIONE (C)MANIFATTURA (D)PROD.ENERGIA/GAS	3.0	7.6	93.7	0.5	4.9
(E) FORN. ACQUA RETI FOGNARIE RIFIUTI (D) TRASM. ENERGIA/GAS	2.6	6.7	84.2	1.9	6.5
(F41)COSTRUZIONE DI EDIFICI	3.8	4.9	108.0	0.4	3.8
(F42) INGEGNERIA CIVILE (F43) COSTR. SPECIALIZZATE	2.8	5.3	101.1	1.4	5.3
(G45)COMM INGROSSO e DETT AUTOVEICOLI (G46) COMM INGROSSO (D) DISTRIB. ENERGIA/GAS	2.1	6.3	101.4	0.6	2.9
(G47) COMM DETTAGLIO (I56) BAR e RISTORANTI	1.5	4.2	89.8	1.0	7.8
(H) TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO (I55) HOTEL	1.5	4.1	86.0	1.4	10.2
(JMN)SERVIZI ALLE IMPRESE	1.8	5.2	95.4	1.7	11.9
(PQRS) SERVIZI ALLE PERSONE	2.7	2.3	69.8	0.5	14.6

5. Rendicontazione su eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione

Come già anticipato, la società ha adottato il nuovo Statuto societario, finalizzato al recepimento delle disposizioni emanate dal TUSP. Tra le principali modifiche elaborate si richiamano in particolar modo:

- Modifica dell'oggetto sociale con l'introduzione dei limiti di cui agli artt. 4 e 16 del Tusp;
- Modalità di composizione dell'organo amministrativo attraverso l'introduzione, in alternativa all'organo di amministrazione in forma collegiale dell'amministratore unico;
- Modifiche in merito alla nomina obbligatoria dell'organo di controllo;
- Introduzione di specifico articolo per il controllo pubblico;
- Introduzione della previsione statutaria circa il divieto di istituzione di organi ulteriori rispetto a quelli di legge;
- Limitazione dei poteri gestori dell'organo amministrativo.

Santa Croce sull'Arno, lì 29.03.2025

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Massimo Parentini)

IL SOTTOSCRITTO NICOLA TONVERONACHI, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.